

«Vogliamo le telecamere su auto e divise»

I poliziotti chiedono che lo Stato paghi l'avvocato nelle cause di servizio

«**Sicurezza** tra teoria e realtà». Era questo il tema del convegno del IX Congresso nazionale del Sap che ha fatto il punto sui 'nodi' della sicurezza e le difficoltà delle forze dell'ordine di riuscire a gestire situazioni difficili con pochi mezzi e regole d'ingaggio tutte da rivedere. Al congresso, il segretario generale del Sindacato, Stefano Paoloni, ha incentrato la sua relazione su alcuni tempi centrali che li vedono in prima linea. «Molto spesso le pretese di sicurezza dei cittadini non combaciano con quelle che sono le nostre reali possibilità - ha spiegato - puntiamo su idonee garanzie funzionali che prevedano tutele legali per i procedimenti relativi

a fatti connessi al servizio, regole di ingaggio, protocolli operativi, dotazioni idonee come il taser, per rendere più efficace e sicuro il nostro servizio su strada». Paoloni ha ribadito la contrarietà ai numeri identificativi, chiedendo ancora una volta telecamere su divise, auto di servizio e celle di sicurezza. «Solitamente sono i cittadini a chiedere trasparenza alle forze dell'ordine. In questo caso siamo noi poliziotti. Non abbiamo nulla da nascondere.

Il convegno è stato anche l'occasione per approfondire la storia del Sap e del legame che unisce fin dalla fondazione il Sindacato con 'Il Giornale'. «Le persone perbene sono tutte dalla parte della Polizia e delle forze dell'ordine - ha detto Alessandro Sallusti - è stato bello tornare indietro nel tempo a 40 anni

fa, quando Indro Montanelli direttore creò questo legame». «Il Sap sta lottando per battaglie sacrosante - ha dichiarato invece l'onorevole Maurizio Gasparri - e non posso che plaudire alla chiarezza sulle modalità operative dei poliziotti, alla battaglia decisa per una rivisitazione completa del riordino».

Tra le numerose le personalità intervenute ieri al Palacongressi, anche l'onorevole Gianni Tonelli che ha presentato il suo nuovo libro 'Il digiuno della legge'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO

L'onorevole Gianni Tonelli ha presentato la sua ultima fatica: «Il digiuno della legge»

SERVE TRASPARENZA

«Di solito sono i cittadini a esigerla, ma questa volta siamo noi agenti»



Peso: 34%